



Comune di Castelnuovo Rangone

(Provincia di Modena)

Documento valutazione rischi da Interferenze

Appalto: **RIQUALIFICA DEL VERDE CIMITERIALE DI CASTELNUOVO RANGONE**

qualifica	nome e cognome	firma
Datore di Lavoro Committente		
Datore di Lavoro Appaltatore		

Documento redatto in data

Indice

Scopo ed aggiornamento del documento.....	3
Procedura utilizzata per la valutazione dei rischi.....	4
Stima dei rischi.....	4
Dati.....	6
Oggetto dell'appalto.....	6
Compresenza.....	7
Caratteristiche lavorazioni appaltatore.....	8
Caratteristiche luogo di lavoro.....	9
MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE APPALTATORE.....	12
Altre disposizioni.....	18
MISURE IN CASO DI EMERGENZA APPALTATORE.....	20
MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE COMMITTENTE.....	20
MISURE IN CASO DI EMERGENZA COMMITTENTE.....	21
Costi relativi alla sicurezza.....	21

Scopo ed aggiornamento del documento

Il presente documento è realizzato allo scopo di informare l'appaltatore dei rischi presenti sul luogo di lavoro dove svolge i lavori, servizi o provvede alla fornitura di materiali richiesti dal committente ed eliminare o quantomeno ridurre le interferenze provocate dalla compresenza di personale di committente/appaltatore/pubblico. La sua elaborazione rientra tra le attività di cooperazione e coordinamento richieste dell'art.26 del d.lgs 81/2008 così come modificato dall'art.16 d.lgs 106/09.

Il documento non ha carattere statico e deve essere aggiornato in occasione di modifiche del processo produttivo o dell'organizzazione del lavoro significative ai fini della salute e della sicurezza dei lavoratori, in relazione al grado di evoluzione della tecnica, della prevenzione e della protezione, a seguito di infortuni significativi e segnalazioni da parte di personale dell'appaltatore.

Il documento non prende in esame i rischi specifici riguardanti l'attività dell'appaltatore.

Procedura utilizzata per la valutazione dei rischi

DEFINIZIONI di rischio e pericolo

Pericolo: proprietà o qualità intrinseca di una determinata entità (per es. materiali o attrezzature di lavoro, metodi e pratiche di lavoro) avente la potenzialità di causare danni;

Rischio: probabilità che sia raggiunto il limite potenziale di danno nelle condizioni di impiego, ovvero di esposizione, di un determinato fattore

Stima dei rischi

La stima dei rischi viene effettuata ponendo in relazione i termini:

P = probabilità o frequenza del verificarsi dell'evento rischioso

D = entità del danno

Valori che possono essere assunti

Probabilità di accadimento (P)

Improbabile (=1): Non sono noti episodi già verificatesi.
L'operazione/compito viene effettuata saltuariamente.

Possibile (poco probabile) (=2): Sono noti solo rarissimi episodi già verificatesi. L'operazione/compito viene effettuata più volte la settimana

Probabile (=3): E' noto qualche episodio già verificatosi.
L'operazione/compito viene effettuata quotidianamente.

Altamente probabile (=4): Si sono ripetuti episodi simili.
L'operazione/compito viene effettuata più volte al giorno.

Dimensione dei danni (D)

Danno lieve(=1): senza interruzione del turno di lavoro

Danno di modesta entità(=2): con esiti temporanei e possibile interruzione del lavoro

Danno significativo (=3): con esiti permanenti non invalidanti

Danno grave(=4): con esiti permanenti ed invalidanti

Moltiplicando tra loro il valore della probabilità di accadimento (**P**) e della gravità del danno (**D**) si ottiene un **indice di priorità (R)**

$$P \times D = R$$

variabile da 1 a 16, che permette di identificare la necessità e l'urgenza di adottare eventuali provvedimenti atti a rimuovere e/o attenuare i rischi

Probabilità				
4	4	8	12	16
3	3	6	9	12
2	2	4	6	8
1	1	2	3	4
	1	2	3	4
				Danno

Esempio di Matrice di Valutazione del Rischio: $R = P \times D$

$R > 8$: azioni correttive indilazionabili

$4 \leq R \leq 8$: azioni correttive da programmare con urgenza

$2 \leq R \leq 3$: azioni correttive da programmare a breve-medio termine

$R = 1$: azioni correttive da programmare con minore urgenza

Oggetto dell'appalto

L'appalto ha per oggetto lo svolgimento di attività connesse alla manutenzione dei cimiteri ubicati presso il Comune di Castelnuovo ovvero lavori di muratura e manutenzione del verde, i dettagli riguardanti le lavorazioni sono specificate nel capitolato d'appalto.

Durata del contratto dal _____ al _____

Dati

Committente	
Ragione sociale	Comune di Castelnuovo Rangone
Indirizzo	Via Roma n. 1 Castelnuovo Rangone (MO)
Telefono	059 534800

Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione	
Cognome e nome	Castellari Davide
Indirizzo	Via Olgnano 2/c Monterenzio (BO)
Telefono	3341308812

Referente Appalto Committente	
Cognome e nome	Agrotecnico Montorsi Germano
Telefono	335-1382536

Appaltatore	
Ragione sociale	
Indirizzo	

Soggetti Appaltatore	
Datore di Lavoro	
RSPP	
Medico Competente	
Referente Appalto	

Compresenza

Compresenza di più ditte	Si	No
Sono presenti sovrapposizioni con lavorazioni di altre ditte	X	
Presenza di subappalto*	X	
Presenza di pubblico durante le lavorazioni	X	
Presenza di personale del committente durante le lavorazioni	X	

*Qualora la ditta esecutrice si servisse di ditte in subappalto si dovrà aggiornare il presente documento

Sono presenti sovrapposizioni con lavorazioni di altre ditte

Si delinea in questo caso un maggior rischio legato alle interferenze, diviene ancora più necessaria la promozione da parte del committente di azioni di cooperazione e coordinamento con le ditte partecipanti alle lavorazioni.

Qualora non sia avvenuto uno sfasamento temporale tra le lavorazioni di ditte contemporaneamente presenti nella struttura il personale dell'appaltatore dovrà per quanto possibile evitare ogni contatto con altro personale, in caso tali contatti non siano evitabili occorre promuovere il coordinamento delle azioni in caso di collaborazione tra ditte (es. ricevimento salme in collaborazione con la ditta di onoranze funebri) o delimitazione delle aree di intervento qualora non sia necessaria collaborazione tra le ditte e sia opportuno eliminare le interferenze delimitando la zona d'intervento

Presenza di pubblico durante le lavorazioni

La presenza di pubblico durante le lavorazioni rende ancora più importante un'efficace azione di cooperazione e coordinamento tra committente ed appaltatore, occorre quindi non esporre il pubblico a rischi interferenti concordando sfasamenti temporali delle lavorazioni in orari di minor presenza di pubblico o qualora impossibile delimitare con segnaletica idonea ed impedendo l'accesso a zone in cui si effettuano le lavorazioni.

Presenza di personale del committente durante le lavorazioni

In nessuna fase dell'appalto, personale esclusivamente operativo del Committente sarà autorizzato ad operare in concomitanza alla ditta appaltatrice. Esclusivamente personale Tecnico potrà presentarsi per la risoluzioni di problematiche incorse in corso d'opera e vigilanza sull'operato del personale del appaltatore.

Caratteristiche lavorazioni appaltatore

Spazi utilizzati	Si	No
Delimitazione delle aree di lavorazione	X	
Depositi temporanei	X	
Previsti lavori in quota (>2m)	X	
Accesso con automezzi	X	
Lavorazioni all'interno delle strutture		X
Lavorazioni all'esterno delle strutture	X	
Sono creati percorsi specifici utilizzati esclusivamente dal personale dell'appaltatore (carico – scarico, accesso mezzi..)		X
Le lavorazioni implicano chiusura di parte di sedi stradali o creazione di barriere architettoniche		X
Accesso esclusivo a locali tecnici (locale caldaia, manutenzione ascensore....)		X

Impianti*	Si	No
Intervento su impianto elettrico/disattivazione temporanea		X
Intervento su impianto idrico-fognario/disattivazione temporanea	X	
Intervento su impianto riscaldamento/disattivazione temporanea		X
Intervento su impianto antincendio/disattivazione temporanea		X
Intervento su impianto trasmissione dati/disattivazione temporanea		X
Intervento su impianto telefonico/disattivazione temporanea		X
Intervento su ascensore/disattivazione temporanea		X

*Qualora si effettuino lavorazioni per cui sia necessario la disattivazione di un impianto (es. impianto elettrico maneggiando cavi elettrici), l'interruzione deve essere segnalata al referente dell'appalto del committente

Rischi introdotti	Si	No
Utilizzo prodotti chimici	X	
Utilizzo di macchinari	X	
Utilizzo di scale, trabattelli	X	
Utilizzo di autoscale o cestelli		X
Utilizzo di attrezzi manuali pulizia (scope, secchi....)		X
Utilizzo di utensili portatili (trapani, avvitatori...)	X	
Utilizzo di attrezzi a motore a scoppio (motosega, motoventilatore..)		X
Utilizzo di cavi elettrici		X
Utilizzo di tubazioni		
Utilizzo di liquidi (acqua, detergenti...)	X	
Utilizzo di fiamme libere		X
Utilizzo di prodotti infiammabili		X

Effetti della lavorazione	Si	No
Rumore	X	
Polveri	X	
Scarti di lavorazione	X	
Superfici scivolose	X	

Caratteristiche luogo di lavoro

I luoghi di lavoro sono interessati dall'appalto sono:

- Cimitero di Castelnuovo Rangone
- Cimitero di Montale

Caratteristiche	Si	No
<u>Presenza amianto</u>		X
Non sono presenti elementi o materiali contenenti amianto		
<u>Traffico veicolare durante le lavorazioni</u>		X
Non sono previste lavorazioni lungo sedi stradali		

<p><u>Vicinanza a cavi aerei in tensione</u></p> <p>Qualora alcune tipologie di lavorazioni lo richiedano devono essere messe in opera le azioni di prevenzione e protezione descritte nell'art.117 del D.lgs 81/08 per la protezione dei lavoratori dalla fulminazione</p>	X	
<p><u>Luoghi di lavoro interrati</u></p> <p>Vista la presenza di interferenze tra il personale della ditta appaltatrice , la ditta di onoranze funebri ed il pubblico (es. familiari del defunto) durante le lavorazioni è opportuno delimitare fisicamente la zona di lavorazione servendosi ad esempio di transenne, sorvegliare la zone di lavorazione impedendo l'accesso ed apporre adeguata segnaletica.</p> <p>Si rende noto all'appaltatore che qualora siano previste lavorazioni in spazi confinati specie per quanto riguarda le operazioni da effettuarsi in tombe di famiglia o comunque in aree interrate occorre predisporre adeguate misure di prevenzione e protezione da parte dell'appaltatore stesso come previsto dall'art.66 del D.lgs 81/08</p>	X	
<p><u>Dislivelli, aperture, sporgenze lungo la pavimentazione o disconnessioni del terreno</u></p> <p>Si segnala che a seguito di sopralluogo da parte del committente sono state rilevate , in prossimità o lungo aree di transito e di collegamento tra le varie aree dei cimiteri disconnessioni del terreno, occorre prestare particolare attenzione nell'attraversamento di tali aree</p>	X	
<p><u>Superfici vetrate con vetri sicurezza, segnalazioni pareti vetrate</u></p> <p>Non sono state rilevate superfici vetrate potenzialmente pericolose</p>		X
<p><u>Scale prive di adeguato parapetto, dispositivi antiscivolo</u></p> <p>Non sono state rilevati problemi relativi alle scale</p>		X
<p><u>Disposizione di servizi igienici e deposito</u></p> <p>Non in tutti i cimiteri sono dotati di servizi igienici e di deposito</p>		X
<p><u>Luoghi a microclima particolare (alte temperature, agenti atmosferici)</u></p> <p>In caso di forte pioggia, vento, neve od altre condizioni che pregiudichino la stabilità specie se si lavora in quota o sopra coperture è obbligatorio rimandare l'attività in attesa che si abbia la certezza di compiere il lavoro in sicurezza, si rimanda al paragrafo relativo alle misure di</p>	X	

prevenzione per quanto riguarda le misure da attuare contro le alte temperature.		
<u>Luoghi che espongano a livelli di rumore > 80 db</u> Non sono stati rilevati luoghi che espongano a livelli di rumore > 80 db		X
<u>Luoghi che espongano a rischio chimico</u> Non sono stati rilevati luoghi che espongano a rischio chimico		X
<u>Luoghi che espongano a rischio biologico</u> Sono presenti luoghi che espongono a rischio biologico, per la prevenzione e la protezione da tali rischi l'appaltatore dovrà fare riferimento alle proprie misure trattandosi di rischio specifico delle lavorazioni Per quanto riguarda l'attività di pulizie si segnalano i bagni pubblici come luogo di lavoro a rischio biologico	X	
<u>Rischio impiantistico</u> Non si rilevano problematiche particolari		X
<u>Rischi legati alle strutture</u> Sono presenti in alcune zone di alcuni cimiteri distaccamenti di intonaco dalle coperture, appena possibile verrà effettuata una adeguata ricognizione di tutte le situazioni più problematiche e verrà data attuazione ad un piano di manutenzione.	X	

Emergenza*	Si	No
Presenza impianto antincendio (estintori, naspi..)		X
Presenza via di fuga segnalate		X
Cassetta di pronto soccorso/pacchetto di medicazione		X
Lampade di sicurezza		X
Segnaletica di sicurezza		X
Planimetrie esposte con segnalazione vie di fuga		X
Squadra antincendio – pronto soccorso		X

Segnalazione acustica emergenza		X
---------------------------------	--	---

***Non si è attualmente in condizioni di fornire dati relativi agli aspetti di sicurezza antincendio-gestione dell'emergenza, appena il committente sarà in possesso di tali informazioni le stesse saranno tempestivamente messe a disposizione dell'appaltatore, dovrà essere messo a disposizione almeno un estintore adeguatamente segnalato.**

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE APPALTATORE

Demilitazione area

Rischio:

Caduta, inciampo, esposizione al rischio di non addetti ai lavori

P	D	R
3	3	9

Misure:

Vanno delimitate fisicamente le zone in cui si sta effettuando la lavorazione, installando idonea segnaletica, barriere fisiche (es. transenne) ed impedendo l'accesso ai non addetti

Depositi temporanei

Rischio:

Caduta

P	D	R
2	2	4

Misure:

Il deposito temporaneo delle attrezzature e dei materiali così come l'utilizzo di prolunghe o cavi per l'alimentazione di macchinari non dovrà costituire intralcio e/o pericolo di inciampo

Lavoro in quota

P	D	R
3	4	12

Il personale dell'appaltatore per alcune lavorazioni accede alle coperture del cimitero, deve essere verificata preventivamente l'accessibilità in sicurezza e la stabilità delle coperture. Si ricorda (particolare rientrante nei rischi specifici dell'appaltatore e non di competenza

del committente) che per lavorazioni effettuate ad altezze superiori a 2 metri devono essere messe a disposizione dei lavoratori idonee attrezzature ed effettuata adeguata formazione, in caso di maltempo occorrerà rimandare gli interventi.

Automezzi

Rischio:

Investimento

P	D	R
1	4	4

Misure:

L'accesso agli automezzi della ditta appaltatrice è regolato dal rispetto della segnaletica stradale e della segnaletica presente nei luoghi di lavoro. Introdurre apposita segnaletica per delimitare la zona di lavorazione e segnalare la presenza di lavori in ed utilizzo di indumenti ad alta visibilità

Non sono creati percorsi specifici utilizzati esclusivamente dal personale dell'appaltatore (carico – scarico, accesso mezzi..)

Qualora al pubblico non siano destinati accessi riservati occorre che venga posta particolare attenzione all'accesso con automezzi in aree con possibile transito di pubblico (v.paragrafo automezzi) così come nelle operazioni di carico – scarico di materiale ed al normale transito con macchinari ed attrezzature in modo da non creare rischi di caduta od investimento.

Creazione di barriere architettoniche

Nel caso in cui data la particolarità delle lavorazioni ed in casi eccezionali vengano a costituirsi barriere architettoniche devono essere assicurati percorsi alternativi e di lunghezza limitata a cui possano accedere anche persone con disabilità

Prodotti chimici

Rischio:

Chimico

P	D	R
3	3	9

Misure:

I prodotti chimici utilizzati dovranno essere accompagnati dalla scheda di sicurezza ed utilizzati secondo le istruzioni riportate sulla scheda stessa, le schede devono essere messe a disposizione e presenti sul luogo di lavoro

Vanno verificate eventuali incompatibilità tra il prodotto chimico e l'ambiente di lavoro in cui deve essere utilizzato

Non è ammesso l'utilizzo di contenitori non etichettati né la miscelazione di prodotti, gli scarti di lavorazione ed i vuoti vanno smaltiti seguendo la normativa vigente evitando la dispersione di materiale in aree non dedicate

L'impiego di sostanze chimiche è da effettuarsi senza esporre terzi agli effetti di tali lavorazioni, nel caso in cui ci sia compresenza verificare l'eventuale particolari allergie o sensibilità riguardo i prodotti utilizzati

Nel caso in cui avvenga si verifichi uno sversamento è necessario utilizzare i prodotti per l'assorbimento, che devono essere a disposizione degli operatori, evitando di utilizzare apparecchi elettrici che potrebbero dare luogo a reazioni, il prodotto assorbito va poi smaltito correttamente attraverso gli appositi contenitori

Utilizzo di macchinari

Premessa

L'introduzione di apparecchiature dell'appaltatore è subordinata a richiesta scritta da inviare al responsabile del servizio di prevenzione e protezione ed al referente dell'appalto del committente.

Tutti i macchinari/attrezzature introdotte devono rispondere alle normative di sicurezza, disporre della marcatura CE, dichiarazione di conformità, libretto di istruzioni e manutenzione.

Tutta la documentazione dovrà essere disponibile ed a disposizione degli organi di vigilanza, i macchinari dovranno essere compatibili con gli ambienti di lavoro in cui andranno ad operare (compatibilità elettromagnetica...)

Rischio:

Elettrocuzione

P	D	R
2	4	8

Misure:

L'alimentazione elettrica dei macchinari dovrà avvenire esclusivamente attraverso cavi, spine, adattatori dotati di marcatura CE e rispondenti alla regola dell'arte, detti componenti dovranno essere ispezionati prima di ogni utilizzo al fine di individuare danneggiamenti e/o usura condizioni che ne precludono una immediata sostituzione, accertarsi che la tensione di utilizzo, la potenza assorbita ed altre caratteristiche del macchinario siano compatibili con quelle relative all'impianto su cui

andranno ad agire.

Sono vietate lavorazioni con apparecchi elettrici in condizioni di presenza di acqua o altre condizioni favorevoli a un rischio di elettrocuzione, i lavori in esterna vanno effettuati utilizzando componenti specifici per tali lavorazioni (prese...)

Data la possibile vicinanza con parti elettriche attive (in particolare linee aeree in tensione) si ricordano le misure di prevenzione riportate all'art.117 del D.lgs 81/2008

Quando occorre effettuare lavori in prossimità di linee elettriche o di impianti elettrici con parti attive non protette o che per circostanze particolari si debbano ritenere non sufficientemente protette, ferme restando le norme di buona tecnica, si deve rispettare almeno una delle seguenti precauzioni:

- a) mettere fuori tensione ed in sicurezza le parti attive per tutta la durata dei lavori;
- b) posizionare ostacoli rigidi che impediscano l'avvicinamento alle parti attive;
- c) tenere in permanenza, persone, macchine operatrici, apparecchi di sollevamento, ponteggi ed ogni altra attrezzatura a distanza di sicurezza.

La distanza di sicurezza deve essere tale che non possano avvenire contatti diretti o scariche pericolose per le persone tenendo conto del tipo di lavoro, delle attrezzature usate e delle tensioni presenti (tenendo conto anche della possibile formazione di archi elettrici).

Si riportano inoltre le distanze minime consentite da parti attive di linee elettriche e di impianti elettrici non protette o non sufficientemente protette

Un (kV)	Distanza minima consentita (m)
≤ 1	3
10	3,5
15	3,5
132	5
220	7
380	7

Utilizzo di scale, trabattelli

Rischio:

Caduta oggetti dall'alto

P	D	R
2	2	4

Misure:

Quando si utilizzano scale o altro per il raggiungimento di parti in quota (o luoghi interrati) è necessario delimitare la zona di lavorazione impedendo il transito al di sotto e nelle vicinanze della lavorazione, accertandosi che non sussista il pericolo di caduta dall'alto di materiale.

Dovranno essere utilizzate essenzialmente attrezzature conformi alla normativa vigente (es. UNI 131)

Si ricorda (particolare rientrante nei rischi specifici dell'appaltatore e non di competenza del committente) che per lavorazioni effettuate ad altezze superiori a 2 metri devono essere messe a disposizione dei lavoratori idonee attrezzature ed effettuata adeguata formazione

Utilizzo di attrezzi manuali

Si raccomanda di ristabilire le normali condizioni di lavoro al termine delle lavorazioni senza lasciare attrezzature od altro materiale sul luogo di lavoro bensì riporle nel luogo destinato a deposito. Ogni attrezzatura utilizzata dovrà rispondere alle vigenti normative riguardanti la sicurezza sul lavoro.

Utilizzo di attrezzi a motore a scoppio

Rischio:

Caduta

P	D	R
3	4	12

Misure:

La conduzione delle attrezzature deve essere riservata esclusivamente a personale esperto e formato

I materiali infiammabili utilizzati per l'alimentazione delle attrezzature devono essere conservati in appositi contenitori, lontano da fonti di calore e fiamme libere. Durante la lavorazione accertarsi che non vi siano perdite e non esporre le attrezzature stesse a fonti di calore o fiamme libere (es. divieto di fumare)

Verificare che il transito sia libero qualora ci si trovi a condurre macchinari che possono portare a rischio di investimento

Rischio:

Proiezione di materiale:

P	D	R
2	3	6

Dovranno essere presenti le protezioni su trattore rasaerba,decespugliatore ed altre attrezzature che possano portare a proiezione di oggetti.

Non è consentito operare al di sotto del raggio d'azione previsto sul manuale d'uso e senza aver preventivamente delimitato e impedito l'accesso all'area di lavorazione da parte dei non addetti ai lavori.

Produzione di polveri-rumore

Qualora le lavorazioni producano polveri e/o rumore queste dovranno essere effettuate preferibilmente in orari in cui non vi sia la presenza di pubblico o di altro personale

Nel caso in cui non sia possibile prevedere tali lavorazioni oltre l'orario di presenza di personale e di pubblico, l'appaltatore deve organizzare adeguate misure di prevenzione e protezione (verificando inoltre la presenza di altre ditte sul luogo di lavoro ed eventualmente di personale del committente) limitando al minimo le emissioni.

Scarti di lavorazione

Rischio:

Caduta-produzione di materiale

P	D	R
2	2	4

Misure:

Gli scarti di lavorazione (compresi i rifiuti cimiteriali) dovranno essere raccolti e smaltiti secondo la normativa vigente.

Rischio punture

Dato che l'attività degli operatori in aree verdi espone al contatto con insetti ed animali le cui reazioni possono essere pericolose data la presenza di sostanze tossiche ed allergizzanti contenute nel veleno di vespe, api e calabroni,si ritiene di dover contemplare anche questo tipo di rischio.

Tali manifestazioni compaiono dopo pochi minuti dalla puntura e possono dar luogo ad una reazione normale rappresentata da un'area cutanea edematosa con diametro inferiore a 10 cm ed arrossata che può rimanere tale per alcuni giorni; altre volte provocano invece reazioni locali estese con edema maggiore di 10 cm di diametro accompagnate o meno da reazioni sistemiche (orticaria generalizzata, interessamento dell'apparato gastroenterico e respiratorio), fino ad arrivare allo shock anafilattico.

Particolarmente accurata dovrà essere l'attività di informazione sul corretto utilizzo del vestiario in dotazione anche in condizioni climatiche disagiate; formazione su come evitare o ridurre il rischio di esposizione dotando gli operatori di un pacchetto di medicazione che comprenda anche medicinali utili a contrastare reazioni cutanee (pomate cortisoniche, ghiaccio istantaneo) ma soprattutto sistemiche fondamentali per chi è risultato sensibilizzato al veleno (adrenalina pronta all'uso).

In alcuni casi e specialmente nei mesi estivi è possibile ritrovare nel luogo di lavoro le zecche, occorre informare i lavoratori sui rischi portati da questi parassiti e dotarli di dispositivi adeguati per prevenire e, nel caso, eliminare il parassita dalla cute.

Altre disposizioni

La sorveglianza sull'utilizzo dei DPI (dispositivi di protezione individuale) da parte del personale dell'appaltatore, così come la valutazione dei propri rischi specifici è compito esclusivo dell'appaltatore stesso

Non sono consentiti versamenti di materiali inquinanti tramite gli scarichi dei tombini

Nel caso in cui venga impiegato personale di lingua straniera l'appaltatore dovrà assicurarsi che detto personale sia in grado di comprendere le informazioni contenute nel documento e le istruzioni da seguire in caso di emergenza, prendendo adeguate contromisure nel caso in cui questa condizione non venga soddisfatta (affiancamento costante....)

Il personale occupato dall'impresa appaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

Non è consentito fumare

Alle indicazioni riguardo rischi presenti sul luogo di lavoro indicate in precedenza e fermo restando l'obbligo di provvedere da parte dell'appaltatore alla prevenzione e protezione dei propri rischi specifici, dato il periodo di svolgimento delle lavorazioni, **il rischio dovuto alle temperature ambientali** va preso in considerazione, a tal proposito sono da tenere in considerazione accorgimenti per ridurre il rischio (elenco non esaustivo):

- informazione lavoratori sui rischi legati alle lavorazioni in presenza di temperature estreme
- monitoraggio dello stato fisico dei lavoratori (individuazione di sintomi riconducibili a malesseri)
- adeguato abbigliamento
- divieto di consumo di bevande alcoliche o droghe

In particolare per i mesi caldi :

- individuazione di luoghi ombreggiati per le pause
- fornitura di acqua potabile in quantità sufficiente
- esecuzione dei lavori particolarmente pesanti nelle prime ore del mattino
- protezione con abiti leggeri che proteggano la pelle dai raggi solari e permettano la traspirazione del sudore
- equipaggio quale casco od altra tipologia adeguata

Per i mesi freddi :

- vestirsi con indumenti adatti alle basse temperature esterne, sufficientemente caldi e indossare il soprabito, guanti e cappello.
- proteggersi dagli effetti del vento e del freddo coprendo il volto con sciarpe e usando protettori per le labbra e creme idratanti per le mani.
- prestare attenzione all'abbigliamento soprattutto quando si passa da un ambiente riscaldato ad uno freddo e viceversa
- evitare di bere bevande alcoliche e super alcolici, perché possono causare una eccessiva dispersione del calore prodotto dal corpo e favorire l'insorgere di ipotermia.

Fonte: D.G. Prevenzione sanitaria - CCM

Nel caso le lavorazioni comportino problemi quali irritazioni, odori sgradevoli, produzione eccessiva di polveri o rumore, intralcio alla viabilità l'appaltatore dovrà avvisare tempestivamente il committente e le autorità competenti in caso di grave pericolo in modo da poter sospendere le attività e trovare in collaborazione con il committente la soluzione più idonea per riprendere in sicurezza le lavorazioni

MISURE IN CASO DI EMERGENZA

APPALTATORE

Viene promossa la limitazione dei contatti tra personale dell'appaltatore e del committente è quindi da ritenersi probabile che una situazione di emergenza che si dovesse verificare in orario di lavoro dell'appaltatore coinvolga esclusivamente proprio il personale dell'appaltatore, per questo motivo è necessario che detto personale sia:

Formato ed addestrato all'uso riguardo le attrezzature antincendio e pronto soccorso mediante appositi corsi di formazione

Addestrato ad utilizzare presidi antincendio e di pronto soccorso qualora necessari e segnalare tempestivamente la presenza di un'emergenza alle autorità competenti (è necessaria la presenza di almeno un telefono cellulare nella zona di lavorazione per effettuare le chiamate di emergenza)

In tutti i casi è necessario evitare il deposito di materiale lungo vie di fuga, che impedisca la visione della segnaletica o che intralci l'utilizzo di dispositivi antincendio, qualora sia necessaria una modifica delle vie di fuga in seguito a particolari lavorazioni, questo aspetto deve essere segnalato al responsabile del servizio di prevenzione e protezione ed al referente dell'appalto del committente prima dell'inizio dei lavori.

Qualora l'emergenza si verifichi in presenza di personale scolastico il personale dell'appaltatore deve segnalare immediatamente ogni anomalia riscontrata (presenza di fumo...) collaborando con il personale scolastico per la gestione dell'emergenza

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE COMMITTENTE

Le misure di prevenzione e protezione richieste al committente si concretizzano essenzialmente in comportamenti adeguati del proprio personale non essendo state riscontrate interferenze dal punto di vista del processo produttivo con le attività dell'appaltatore.

Personale Committente

Il personale del committente non deve essere presente sul luogo di lavoro salvo personale tecnico che potrà presentarsi nei luoghi di lavoro per la vigilanza sul corretto operato del personale della ditta appaltatrice.

In tali casi il personale del committente indosserà adeguati DPI ed informerà l'appaltatore della propria presenza sul luogo di lavoro collaborando con lo stesso in caso di emergenza

Il personale del committente non dovrà in alcun modo interferire con le attività dell'appaltatore

Il personale del committente non dovrà in nessun caso rimuovere la segnaletica o le limitazioni poste dall'appaltatore, eventuali problemi riguardanti le limitazioni vanno segnalate al responsabile del servizio di prevenzione e protezione ed al referente dell'appalto del committente.

MISURE IN CASO DI EMERGENZA

COMMITTENTE

Il personale del committente non deve essere presente sul luogo di lavoro salvo personale tecnico che potrà presentarsi nelle zone di lavorazione per ragioni di contabilità e/o per la risoluzioni di problematiche incorse in corso d'opera. Qualora si verifichi una situazione di emergenza il personale del committente collaborerà con il personale dell'appaltatore che dovrà essere adeguatamente addestrato per affrontare la situazione.

Costi relativi alla sicurezza

Non sono stati rilevati costi per la sicurezza.